

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00401371
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	bambola
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi
PVCL - Località	RACCONIGI
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano terreno/ PT18
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	R 5835
INVD - Data	1951
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1868
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1899
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura giapponese
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ceramica
MTC - Materia e tecnica	seta
MTC - Materia e tecnica	legno
MTC - Materia e tecnica	paglia
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	28
MISL - Larghezza	37
MISP - Profondità	24
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Restaurato
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2024
RSTS - Situazione	MANCA RESTAURO PARTE TESSILE
RSTE - Ente responsabile	DRM-PIE
RSTN - Nome operatore	LABORATORIO DI RESTAURO DRM-PIE
RSTR - Ente finanziatore	MINISTERO DELLA CULTURA
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La bambola ornamentale rappresenta l'imperatore del Giappone. Realizzata in ceramica dipinta, la bambola indossa un ricco abito di seta damascata di colore nero ricamato con motivi ornamentali e racemi secondo la moda del periodo Heian (194-1192). Sul capo indossa un elaborato copricapo anch'esso di colore nero.
DESI - Codifica Iconclass	n.d.
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGIO: imperatore del Giappone. ABBIGLIAMENTO: pantalone di colore nero, ampia giacca di colore nero con decorazioni ricamate. ATTRIBUTI: copricapo legato al viso da cordoncini viola con nappe.
	La bambola è parte di un gruppo di sette bambole ornamentali (in lingua giapponese: hina ningyo) che vengono esposte nelle case il 3 marzo di ogni anno in occasione della Festa delle Bambole o delle

NSC - Notizie storico-critiche

Bambine (Hinamatsuri), una festività che affonda le radici nel VII secolo d.C. e che si basa sulla credenza che le bambole abbiano il potere di contenere gli spiriti malvagi e allontanare la sfortuna dalle fanciulle di casa. Per questo motivo, in origine, le bambole, realizzate in paglia, venivano poste sul corso di un fiume e fatte scivolare fino al mare. A partire dal periodo Edo (1683-1868) le bambole iniziano ad assumere le sembianze della corte imperiale e ad essere solo esposte nelle case su di una particolare piattaforma a gradoni ricoperta da un drappo rosso. Revisione 2022: Con le loro raffinate espressioni, gli eleganti costumi e il fascino senza tempo, le hina ningy per molti rappresentano la quintessenza delle bambole giapponesi. Pensate per essere esposte per la loro bellezza piuttosto che per essere maneggiate nel gioco, la coppia imperiale – da sola o accompagnata dagli elementi della corte – esprimono in miniatura tutta la bellezza, lo sfarzo e il mistero dell’aristocrazia del Giappone Heian. Ancora oggi le hina ningy restano il massimo esempio di bambola giapponese – tra tutte le molte tipologie esistenti – anche nei musei giapponesi e sono protagoniste delle sontuose esposizioni annuali. Costituiscono una felice commistione tra arte decorativa e significato sociale. L’ esposizione durante il terzo giorno del terzo mese dell’anno è considerata come uno yoshiro (dimora temporanea) per lo spirito della divinità shintoista che “abitano” il corpo fisico di queste bambole durante il periodo delle celebrazioni, assicurando benedizione alla casa e alla famiglia. Il focus di questo rito è la coppia centrale, chiamata dairi-bina, cui vengono offerti i banchetti rivolti alla divinità. Il termine “hina” è la contrazione di hiina e letteralmente significa “piccolo e carino”. A partire dai primi esempi di hina-ningy, talismani realizzati in carta per proteggere i bambini e purificare la casa, le bambole evolsero verso forme sempre più ricercate, fino all’esplosione della richiesta e della realizzazione di forme sofisticate della metà del XVIII secolo. In questo periodo la coppia imperiale fu affiancata da cinque musicisti di corte (gonin-bayashi) – spesso scambiati per donne – e da tre dame di compagnia (sannin kanjo), ministri (zuijin) e tre camerieri (shich). Nel periodo Meiji si aggiunsero altre figure. La fisionomia, la posizione e gli abiti della coppia imperiale variano a seconda del periodo durante i 250 anni circa del periodo Edo. L’ iconografia delle bambole di questa collezione è riconducibile al tipo Kokin-bina, l’ultimo stile codificato, creato dall’artista di bambole Hara Shgetsu I nell’era Meiwa (1764-1772), e divenuto subito una delle forme più popolari di hina-ningy da cui derivano molte delle bambole dei periodi successivi. Le caratteristiche di questo tipo sono: visi naturalistici, le sopracciglia okimayu, i denti anneriti e dettagli finemente realizzati. Secondo un recente sondaggio, le hina-ningy di tipo Kokin-bina sono quelle maggiormente vendute oggi in Giappone. La coppia imperiale di Racconigi è paragonabile a quella della fig.80 a p.72 di "Japanese Dolls. The fascinating world of ningy", Alan Scott Pate, Tuttle Publishing, 2008. Da esporre in coppia con la bambola n. 01-00401369 raffigurante l’imperatrice.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione compravendita

ACQD - Data acquisizione 1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Ministero della cultura/ Direzione regionale Musei Piemonte

CDGI - Indirizzo via Accademia delle Scienze, 5 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata
FTAP - Tipo fotografia digitale (file)
FTAA - Autore Dallago, Mariano
FTAD - Data 2021-2024
FTAE - Ente proprietario M274
FTAC - Collocazione Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo CRR_DIG36845

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata
FTAP - Tipo fotografia digitale (file)
FTAA - Autore Dallago, Mariano
FTAD - Data 2021-2024
FTAE - Ente proprietario M274
FTAC - Collocazione Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo CRR_DIG37119

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica
BIBA - Autore Bianchi, Roberta/ Comello, Giulia/ Giovannini Luca, Alessandra/ Milazzo, Giuseppe
BIBD - Anno di edizione 2024
BIBH - Sigla per citazione 00000193
BIBN - V., pp., nn. 74

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto
BIBA - Autore Pate A. S.
BIBD - Anno di edizione 2008
BIBH - Sigla per citazione 221
BIBN - V., pp., nn. 51 - 75
BIBI - V., tavv., figg. 80

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto
BIBA - Autore Sat H.
BIBD - Anno di edizione 2022
BIBH - Sigla per citazione 222
BIBN - V., pp., nn. 80 - 87
BIL - Citazione completa Storie dal mondo in castello / [a cura di Alessandra Giovannini Luca]. - Torino : Editris, 2024. - 154 p. : ill. ; 21 cm

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Giuliano, Ilaria
RSR - Referente scientifico	Costamagna, Liliana
FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2024
AGGN - Nome	Montanera, Alessandra
AGGF - Funzionario responsabile	Giovannini Luca, Alessandra

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Compravendita da eredi di casa Savoia. (INV. 5835, 1951): Raffigurante un uomo cinese in abito di seta nero seduto sopra base in paglia lavorata e guarnita in seta a fondo rosso.
---------------------------	---